

Si è concluso all'Autodromo Internazionale del Mugello il Campionato Italiano Velocità e, come nei round precedenti, sono stati molti i piloti a salire sul podio utilizzando pneumatici Pirelli. La gara della Superbike di sabato è stata caratterizzata dalla pioggia, che ha stravolto i valori in campo ed ha causato diverse cadute. Nelle qualifiche erano stati cinque i piloti gommati Pirelli che avevano occupato le prime cinque posizioni della classifica, con Alessandro Andreozzi che aveva conquistato la pole position con l'Aprilia del team Nuova M2 Racing ed aveva preceduto Federico Sandi sulla Ducati del AP Racing Team. Quarto posto per Roberto Tamburini, quinto per Schiavoni e sesto per Mauri. Sotto la pioggia la gara è stata vinta da Ivan Goi, che ha preceduto Pirro e Marcheluzzo. Quarto posto per Jeremy Guarnoni con la Yamaha del team Trasimeno, primo dei piloti gommati Pirelli. La sfortuna ha fermato Roberto Tamburini, che non ha potuto prendere il via a causa di un problema tecnico che ha fermato la BMW del team MotoX Racing. La gara della domenica si è invece disputata su pista asciutta ed è stata vinta da Pirro, che ha preceduto Roberto Tamburini e Ivan Goi. Le posizioni dalla quarta alla sesta sono state occupate da Lorenzo Mauri, Fabrizio Perotti e Alessandro Andreozzi, tutti gommati Pirelli. Nonostante il ritiro del sabato, con questo risultato il pilota Pirelli



Tamburini in azione

Roberto Tamburini è riuscito comunque ad ottenere il titolo di vice-Campione Italiano Superbike 2015.

Nella categoria Supersport, dove tutti i concorrenti utilizzano coperture Pirelli, la gara del sabato, corsa sotto la pioggia, è stata vinta da Diego Giugovaz con la Honda del team SC Improve Firenze Moto. Secondo posto per Stefano Cruciani, pilota del team Kawasaki Puccetti Racing, e terzo per Marco Bussolotti con la Kawasaki del team Velocisti. Quarto posto per Massimo Roccoli e la MV del team Laguna Moto Racing che con questo risultato conquistano il titolo di Campione Italiano Supersport 2015.

Nelle due categorie del National Trophy, la 600 e la 1000, oltre il 90% dei piloti utilizza coperture Pirelli. Nelle due gare odierne, valide per il sesto ed ultimo round dei due trofei, i podi sono stati monopolizzati dalla casa di pneumatici italiana. Nella classe 1000 la vittoria è andata a Velini che ha preceduto Caselli e Pini, mentre nella 600 vittoria per Emili, davanti a Spedale e Brignoli.